

	<p align="center"> <b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ASCOLI CENTRO-D’AZEGLIO”</b>  <i>Scuole Infanzia, Primarie, Secondaria di I° grado</i>  Via dei Malaspina,2 – 63100 ASCOLI PICENO  Tel. 0736/256339 – 0736/258416 C.F. 92053550445  <a href="http://www.ascolicentro.edu.it">www.ascolicentro.edu.it</a>  E-mail: <a href="mailto:apic83000g@istruzione.it">apic83000g@istruzione.it</a> Email pec :<a href="mailto:apic83000G@pec.istruzione.it">apic83000G@pec.istruzione.it</a> </p> <div align="center">  </div>
---	--

**Oggetto: Determina per l’affidamento diretto della fornitura di materiale igienico-sanitario ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante Ordine Diretto MEPA per un importo massimo contrattuale pari a € 5.500,00 (IVA compresa) - CIG Z50320DDE4**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA	
<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO</b>	Il Programma Annuale 2021 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 2 del 03/02/2021;
<b>VISTA</b>	Il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture ai sensi dell’art 45 comma 2 lettera A del D.L. 129/2018 approvato dal Consiglio di istituto il 27.02.2019, con delibera n.3;
<b>VISTA</b>	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
<b>VISTO</b>	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
<b>VISTO</b>	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> »;
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>RITENUTO</b>	che la Prof. Ssa Valentina Bellini, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla pulizia, disinfezione e sanificazione giornaliera dei locali scolastici ed al contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
<b>VISTO</b>	l'art 124 D.L. N. 34/2020 relativo alla riduzione aliquota IVA per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
<b>DATO ATTO</b>	Della necessità di procedere all'acquisto di ulteriore materiale di pulizia, disinfezione ed igienizzazione di tutti i locali scolastici, in vista della riapertura dell'anno scolastico 2021/2022
<b>VISTO</b>	Il finanziamento assegnato a questa Istituzione Scolastica dal decreto legge n.41 del 22/03/2021 (decreto sostegni) articolo 31 - comma 1 - lettera a
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
<b>VISTA</b>	La richiesta di preventivo del 06/05/2021, prot.3422;
<b>VISTO</b>	Il preventivo di spesa della Ditta CIAM snc di Amurri Stefano assunto al protocollo di questa Istituzione Scolastica con n. 4195 del 21/05/2021;
<b>ACCERTATO</b>	che la Ditta CIAM snc di Amurri Stefano Partita Iva: 02140480449 è presente nel MEPA e dispone degli articoli richiesti che soddisfano le esigenze dell'Istituto sia sotto il profilo delle caratteristiche della loro composizione che del prezzo;
<b>RITENUTO</b>	di affidare la fornitura alla ditta CIAM snc di Amurri Stefano Partita Iva: 02140480449 – Via Aldo Moro – 63075 Acquaviva Picena (AP)
<b>CONSIDERATO</b>	che sono risultati regolari la verifica del Durc, la verifica in Infocamere e la verifica su Annotazioni riservate dell'Anac;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) <b>Z50320DDE4</b>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di materiale igienico-sanitario all'operatore economico ditta CIAM snc di Amurri Stefano Partita Iva: 02140480449 – Via Aldo Moro – 63075 Acquaviva Picena (AP) **per un importo complessivo delle forniture pari ad un massimo di € 5.500,00 IVA compresa;**
- di autorizzare la spesa massima complessiva di € 5.500,00 IVA compresa, da imputare nel bilancio di previsione per l'anno 2021 –Scheda finanziaria A01 “funzionamento generale e decoro della scuola”;
- di nominare la Prof.ssa Valentina Bellini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

***Prof.ssa Valentina Bellini***

Documento firmato digitalmente